

RAI3
ULTIMO
BASTIONE

TELEZERO

Roberto Brunelli

È ancora una volta hanno la tentazione di «normalizzare» Rai3, così si viene a sapere da chi conosce le segrete (nemmeno tanto segrete) cose di Palazzo. Si chiama ingordigia, questa qui: si sono presi Rai1, Rai2, vogliono pure Rai International, Rainews, le testate regionale e quant'altro ancora. Ma il fastidio che si prova per *Report*, *Blob*, *Tg3*, Fazio e Bertolino è l'aspetto più impressionante (anche se non sorprendente) di tutta la faccenda, e paradossalmente è pure una notizia rasserenan-

te: le persone normali hanno sempre creduto che in fondo al Re e ai suoi cortigiani fosse comodo che esistesse, in qualche angolo, un minimo di dissenso informativo: la classica foglia di fico, insomma. Macché: evidentemente quando il Tg3 o la Gabanelli piazzano una buona inchiesta, o quando la Littizzetti fa due battute un po' salaci, al Signore d'Italia girano pesantemente gli zebedei. Dunque la libera informazione uno scopo ancora ce l'ha: non è una notizia da poco.❖



Teatro d'Abruzzo,
Gassman pronto
a lasciare l'incarico

■ L'attore Alessandro Gassman si dice pronto a rinunciare all'incarico di direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo di fronte alle difficoltà logistiche ed economiche che sta attraversando l'ente. «Al Tsa ci sono 30 persone senza sede e senza lavoro allo stato attuale - dice Gassman - le risorse non sono sufficienti e attendiamo ancora risposta per i contributi regionali. In una situazione come questa - aggiunge - il mio incarico è solo una zavorra se i progetti artistici sono fermi. Qui, invece, c'è bisogno di un commissario che sappia favorire la rinascita di questo». All'Aquila per girare uno spot sulla ricostruzione, Gassman si è sfogato. «L'Emilia Romagna Teatro ha fornito il Tsa di una tensostruttura per ripartire ma non siamo riusciti ancora ad avere un sito dove piazzarla. Manca l'informazione, la comunicazione anche per avere un semplice via libera». Il Tsa sta comunque ultimando il cartellone che riprenderà come sempre contando sulla possibilità di allestire spazi all'Accademia delle Belle Arti o, fra qualche mese, al ridotto del Teatro.❖

CHIARI DI LUNEDÌ
DI PIÙ!

Enzo Costa

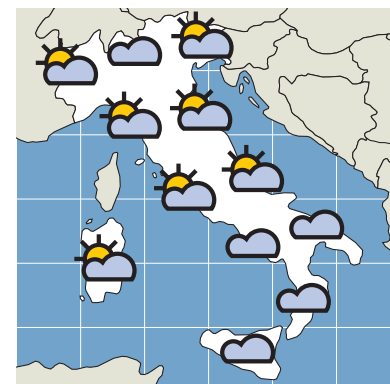
■ «Berlusconi da Padre Pio: DI PIÙ!»: la strepitante voce di Sandro Mayer, l'editorialista delle dive, intonava lo strepitoso tormentone dell'estate. Nulla più («DI PIÙ!») di

questo martellante spot pre-Perdonna dipinge l'Italietta spottanata d'agosto, con il direttore del rotocalco per famiglie (cristiane) allargate che nella sua mercanzia gossipara, fra un tronista infoiato per Tina di *Uomini e donne* e un Pupone romanista attizzato da un equilibrato schema 90-60-90, espone la profezia-reality di un summit fra il Papi di Arcore e il Padre di Pietrelcina. Summit di espiazione, ça va sans dire, nel senso che

la causa non viene detta. Tacendo il peccato, si nobilita il peccatore, pur non santo, elevandolo al rango del frate stigmatico. Anzi, DI PIÙ! C'è la commistione sacro-potere tipica di certi populismi. Ma quel «Berlusconi da Padre Pio» va oltre, evoca duetti o duelli da cinema fantamitologico, tipo *Maciste contro Tarzan* o *Ercole sfida Godzilla*. Cosa (non) volete DI PIÙ?

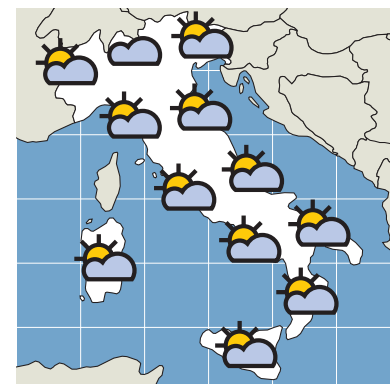
www.enzocosta.net

Il Tempo



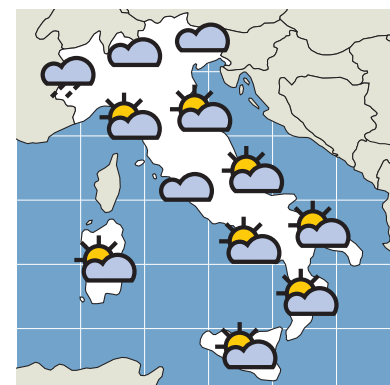
Oggi

NORD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nuvoloso sul Piemonte e sui rilievi alpini.
CENTRO ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo locali annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.
SUD ■ nuvoloso su tutte le regioni con locali piogge.



Domani

NORD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza a graduale aumento della nuvolosità.
CENTRO ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; locali annuvolamenti nel pomeriggio.
SUD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD ■ parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse sulle aree alpine.
CENTRO ■ poco nuvoloso su tutte le regioni; deboli piogge sulla Toscana.
SUD ■ poco nuvoloso con temporaneo aumento della nuvolosità.